

**L'avvertimento.** Incendio doloso nella notte a San Didero. Sul posto sono state trovate delle scritte "Si Tav"

## Brucia presidio No Tav è il secondo in 8 giorni

Un incendio, nella notte, ha distrutto un presidio No Tav a San Didero (Torino). Le fiamme sono divampate intorno alle 2 e hanno completamente distrutto la capanna di legno. Secondo vigili del fuoco e carabinieri subito intervenuti sul posto si tratta di un incendio doloso anche se per ora non sono state trovate tracce. Solitamente era presidiato tutti i giorni

nelle ore diurne. Gli incendiari hanno colpito nella notte proprio perchè non c'era nessuno. A poca distanza sono state trovate anche due scritte «Si Tav» su un pannello e un bagno chimico. Intanto gli oppositori al progetto della linea ferroviaria Torino-Lione in valle di Susa hanno indetto un'assemblea nell'area andata a fuoco per decidere nuove iniziative di pro-

testa e stabilire la costruzione di un nuovo presidio, questa volta in lamiera come quello montato all'autoporto di Susa. «Quello di stanotte è un attentato in perfetto stile mafioso in risposta alla nostra iniziativa di ieri» ha sostenuto Alberto Perrino, uno dei principali leader del movimento No Tav. «Ci chiedono di pagare il pizzo - aggiunge - ma è una cosa che non accetteremo e non faremo mai». Otto giorni fa, in un analogo incendio, era andato distrutto un altro presidio in legno a Bruzolo, sempre in valle di Susa. Ferma condanna del gesto anche dal mondo politico.



► **Quel che resta del presidio**

«È del tutto evidente che questi attentati sono rivolti ad intimorire la pacifica lotta che il popolo della Val di Susa sta legittimamente e da tempo combattendo contro la Tav - sottolinea Paolo Ferrero (Prci) - chiedo quindi al prefetto di Torino di porre in essere il massimo di attenzione affinché questi attentati abbiano fine e i responsabili vengano individuati e processati». Parole di condanna anche dalla Destra. «È l'ennesimo esempio di strumentalizzazione, che condanniamo fermamente», ha affermato il segretario regionale piemontese de La Destra, Giuseppe Lonero. ■